

Sapienza restano in due nella corsa per il rettore

Al via oggi la seconda votazione
Venerdì si saprà il nome del Magnifico
Si ritirano in 4, sfida tra Gaudio e Ruocco

SARA GRATTOGGI

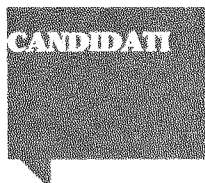
Più che una seconda votazione, è ormai una sorta di ballottaggio anticipato. Già perché, dopo i risultati della prima tornata per l'elezione del nuovo rettore della Sapienza — che ha visto trionfare il preside di Medicina, Eugenio Gaudio, con il 40% dei voti, pur lontano dalla maggioranza assoluta necessaria per la vittoria — quattro degli altri cinque candidati hanno deciso ieri di ritirarsi dalla competizione. Si tratta di Tiziana Catarci, docente di Ingegneria, Roberto Nicolai, preside di Lettere e filosofia, Renato Masiani, preside di Architettura e Andrea Lenzi, endocrinologo e presidente del Consiglio universitario nazionale. Quella che si apre oggi sarà in-

sono state diverse riunioni, ma non si è trovato un accordo — racconta Lenzi — quindi ho deciso di ritirare la mia candidatura lasciando libertà di voto ai miei sostenitori». Anche Catarci ammette: «Non c'erano le condizioni per continuare la corsa, quindi ho scritto una lettera in cui lascio ai miei elettori libertà di voto secondo coscienza». Masiani, invece, nel suo messaggio di ritiro della candidatura, pur «in veste di elettore», esprime «condivisione per l'impostazione delle linee programmatiche di Gaudio»: un endorsement di fatto per il preside di Medicina. Mentre Nicolai, comunque vada, si è dichiarato pronto a «collaborare con chi sarà eletto rettore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

somma una sfida a due fra Gaudio e il fisico Giancarlo Ruocco, prorrogettore alla Ricerca e secondo classificato nella prima tornata con il 17,9% dei voti. Ma le regole non saranno quelle del ballottaggio, bensì quelle già previste per la normale votazione: per conquistare la poltrona di Magnifico, insomma, i candidati dovranno comunque raggiungere il 50%+1 dei voti. E a questo punto (a meno che non si raggiunga il quorum o che il numero di schede bianche sia altissimo) già venerdì pomeriggio, dopo la chiusura dei seggi, si saprà il nome del nuovo rettore della Sapienza.

Il favorito, al momento, è sempre Gaudio, visto che gli altri candidati — a quanto pare — non sarebbero riusciti a trovare una convergenza su un unico nome da appoggiare in contrapposizione al preside di Medicina. «Ci



LA SFIDA

In alto, il preside di Medicina Eugenio Gaudio e sopra il fisico Giancarlo Ruocco

I candidati dovranno raggiungere il 50%+1 dei voti. Il favorito è l'ex vice di Frati

L'ATENEO
L'università La Sapienza
dove oggi si riaprono le urne
per la seconda votazione per
l'elezione del nuovo rettore

